

Cassano, via libera alla valutazione di incidenza ambientale

Ottenuta l'autorizzazione ora si passa agli interventi

Partono i lavori per disinsabbiare lo Stombi

Luigi Cristaldi

CASSANO

Arrivata l'autorizzazione Vinca ora si pensa alla formale consegna della draga all'Associazione "Laghi di Sibari" e a programmare i lavori per l'ennesimo disinsabbiamento dello Stombi. Ma l'obiettivo è quello di finanziare il progetto per rifare il porto di accesso al complesso nautico sibarita.

«In questi giorni – ha scritto il sindaco Gianni Papasso – è arrivato in comune il decreto per l'autorizzazione della Vinca. Lo scorso mercoledì in Regione, c'è stato un importante incontro con l'assessore ai lavori pubblici, Gallo, funzionari della regione, il pre-

sidente dell'associazione, per cercare di definire e concretizzare il finanziamento per la risoluzione definitiva del problema mediante il consolidamento ed il prolungamento dei moli. Parliamo di circa 9 milioni di euro.

Il prossimo step è previsto per mercoledì, alle 10, quando Papasso sarà alla Capitaneria di Porto per definire il passaggio della draga all'associazione. «Infatti – ha detto ancora – dopo aver compiuto tutti i passaggi burocratici, siamo pronti per la consegna. Abbiamo dato incarico a tecnico abilitato per presentare, alla regione, una nuova istanza per essere autorizzati, nei prossimi 3 anni, alla movimentazione di altri 150.000 mc di sedimenti marini. La vecchia autorizzazione sta per scadere, possiamo movi-

mentare soltanto altri 25.000 mc. Per queste quantità abbiamo anche deciso di fare predisporre il relativo e necessario progetto».

Gli uffici regionali hanno ritenuto che l'autorizzazione Via non sia necessaria e nel concedere la Vinca, la valutazione di incidenza ambientale, hanno dato delle prescrizioni agli uffici comunali: i progetti per i lavori al Canale degli Stombi dovranno essere inviati all'Arpacal e a soprintenderli ci dovrà essere anche un biologo marino poiché nell'ecosistema marino dello Stombi e dei Laghi di Sibari è stata rinvenuta una "Posidonia oceanica", una pianta acquatica, che forma delle praterie sottomarine che hanno una notevole importanza ecologica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA